

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231/2001

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231/2001

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2025.

Definizioni

- **Attività Sensibili:** le attività, le operazioni o gli atti che potrebbero far sorgere il rischio di commissione di uno dei reati presupposto della responsabilità dell'Ente;
- **Codice Etico:** l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di condotta che guidano tutte le attività della nostra organizzazione. Esso definisce gli standard etici e comportamentali che ciascun membro, collaboratore, e partner è tenuto a rispettare nello svolgimento delle proprie mansioni e nelle relazioni interne ed esterne;
- **Decreto, Decreto 231 o d.lgs. 231/01:** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i., in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- **Destinatari:** i soggetti ai quali si applicano le disposizioni del Modello, ossia: (i) i dipendenti dell'Ente, siano essi soggetti apicali o subordinati; (ii) i collaboratori che, a qualsiasi titolo, svolgono attività per l'Ente; (iii) i lavoratori somministrati; (iv) i fornitori con cui l'Ente intrattiene rapporti; (v) i soggetti da cui l'Ente riceve finanziamenti; (vi) i consulenti; (vii) gli organi di governance e i loro componenti;
- **Società, Innovo o Ente:** Innovo Renewables S.p.A.;
- **Illeciti amministrativi:** gli illeciti amministrativi per i quali viene richiamata la Responsabilità dell'Ente ai sensi del Decreto 231;
- **Modello o Modello 231:** il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, come previsto dal Decreto;
- **Organi sociali:** il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale della Società;
- **Organismo di Vigilanza, Organismo o OdV:** l'organo interno di vigilanza dell'Ente, come descritto dall'art. 6 co. 1 lett. B) del Decreto avente funzioni di vigilanza sull'osservanza del Modello e di verifica della sua efficace attuazione;
- **Reati:** il singolo reato o i reati ai quali si applica la disciplina prevista dal Decreto, riportati altresì nell'Appendice Normativa, allegata al presente Modello;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- **Sistema disciplinare:** il sistema delle sanzioni applicabili – e del relativo procedimento – in caso di violazione del Modello (e del Codice Etico quale parte integrante del medesimo);
- **Whistleblowing:** l'atto di segnalare informazioni, sospetti o rischi di illecito di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo afferente all'Ente, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa rilevante in materia (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e art. 6, comma 2-bis del Decreto 231).

PARTE GENERALE	4
1. Innovo Renewables S.p.A. - Assetto societario e Sistema di Controllo Interno	5
<i>Panoramica della Società</i>	<i>5</i>
<i>L'assetto di Governance.....</i>	<i>5</i>
<i>L'assetto organizzativo.....</i>	<i>6</i>
<i>Il Sistema di Controllo Interno</i>	<i>7</i>
<i>Il Sistema Normativo.....</i>	<i>8</i>
2. Il Framework ex d.lgs. 231/01	11
<i>Adozione del Modello, obiettivi e struttura</i>	<i>11</i>
<i>La metodologia di identificazione, valutazione e gestione dei rischi.....</i>	<i>12</i>
<i>I protocolli di prevenzione</i>	<i>13</i>
3. L'Organismo di Vigilanza	14
<i>Identificazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza.....</i>	<i>14</i>
<i>Convocazione e funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.....</i>	<i>16</i>
<i>Composizione e caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza</i>	<i>17</i>
<i>Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....</i>	<i>18</i>
<i>Flussi informativi dall'Organismo di Vigilanza agli Organi Sociali.....</i>	<i>19</i>
<i>Whistleblowing.....</i>	<i>20</i>
5. Destinatari - formazione e informativa	22
<i>Formazione del personale</i>	<i>22</i>
<i>Formazione del personale dirigente, dipendente, collaboratori a progetto ed interinali.....</i>	<i>22</i>
<i>Informazioni a collaboratori esterni, occasionali e terze parti</i>	<i>22</i>
6. Il Sistema Disciplinare.....	24
<i>Principi generali.....</i>	<i>24</i>
<i>Misure nei confronti del personale non dirigente</i>	<i>24</i>
<i>Misure nei confronti del personale dirigente</i>	<i>25</i>
<i>Misure nei confronti degli amministratori e dei sindaci.....</i>	<i>25</i>
<i>Misure nei confronti di collaboratori esterni, occasionali e terze parti.....</i>	<i>25</i>
<i>Sanzioni applicabili in materia di segnalazioni ("Whistleblowing")</i>	<i>26</i>

PARTE GENERALE

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

1. Innovo Renewables S.p.A. - Assetto societario e Sistema di Controllo Interno

Panoramica della Società

Innovo Renewables S.p.A. è una piattaforma leader nello sviluppo, nella realizzazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti di energie rinnovabili su larga scala in Italia, completamente integrata e attiva in tutta Europa e nel Regno Unito, con sedi a Milano, Londra e Madrid. L'obiettivo di Innovo Renewables S.p.A. è di contribuire al percorso della transizione energetica globale attraverso progetti innovativi e sostenibili.

Con quasi 9 GWp di progetti in fase di sviluppo, Innovo Renewables sta costruendo un portafoglio solido e diversificato per investitori e utilities, puntando a generare valore a lungo termine e a sostenere la crescita delle energie rinnovabili in Europa. Innovo Renewables si impegna a realizzare un business fondato sui più alti standard etici e qualitativi, offrendo soluzioni energetiche innovative e rispettose dell'ambiente, essendo protagonista della transizione verso un futuro a basse emissioni climalteranti.

L'assetto di Governance

La Società ha adottato una struttura organizzativa verticistica di tipo tradizionale: il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri e il Collegio Sindacale conta tre componenti effettivi e due supplenti. La revisione legale dei conti è affidata ad una primaria società di revisione esterna.

La Responsabilità del sistema di controllo interno spetta al Consiglio di Amministrazione, che provvede a fissarne le linee di indirizzo e a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali vengano identificati e gestiti in modo corretto.

La governance della Società è affidata ai seguenti organi:

- Assemblea degli Azionisti, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo statuto, vincolano tutti gli azionisti, ancorché non intervenuti e dissenzienti. L'assemblea è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo statuto.
- Consiglio di Amministrazione, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta: ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.
- Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Tutti i membri del Collegio durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Al Collegio Sindacale è affidato il compito di vigilare:
 - sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha i poteri riconosciuti dallo statuto, in particolare: ha il potere di rappresentanza della Società e di firma sociale, presiede l'Assemblea degli Azionisti, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
- L'Amministratore Delegato, autorizzato ad esercitare disgiuntamente e con firma singola, in nome e per conto della società, i poteri connessi all'attività ordinaria e straordinaria della società in relazione all'attuazione del business plan, approvato dal consiglio di amministrazione della società e dell'annual budget (e ai sensi dei termini di tali documenti), ad eccezione di quelle azioni e delibere che sono riservate a una decisione del consiglio di amministrazione ai sensi dello statuto della società.

L'assetto organizzativo

Il presente Modello si inserisce nel più ampio sistema di gestione e controllo già operativo all'interno della Società ed è adottato con l'obiettivo di fornire una ragionevole garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi societari nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, dell'affidabilità delle informazioni finanziarie e della salvaguardia del patrimonio della Società.

Il sistema organizzativo della Società deve rispettare, in linea anche con i principi già previsti dal Codice Etico, i seguenti requisiti:

- chiarezza, formalizzazione e comunicazione, con particolare riferimento all'attribuzione di responsabilità;
- separazione dei ruoli (c.d. segregation of duties), ossia articolazione delle strutture organizzative in modo da evitare sovrapposizioni funzionali, e soprattutto, la concentrazione su di un unico soggetto di attività sensibili;
- "doppio controllo" (c.d. 4-Eyes Principle), ossia la supervisione e l'approvazione di almeno due persone per eseguire un'azione critica, al fine di garantire accuratezza, sicurezza e conformità.

Nell'ottica di garantire l'effettività dei predetti requisiti, la Società si è dotata di strumenti organizzativi (comunicazioni organizzative, procedure formalizzate, ecc.) improntati ai seguenti principi di carattere generale:

- conoscibilità degli stessi strumenti all'interno della Società;
- descrizione delle linee di riporto funzionale;
- formale delimitazione dei ruoli e delle relative responsabilità.

Deleghe e poteri

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

Il sistema dei poteri è sviluppato in modo integrato rispetto agli altri elementi dell'assetto organizzativo e può articolarsi in:

- **Procure:** poteri che attribuiscono la rappresentanza in nome e per conto dell'Ente verso terzi, consentendo al procuratore di impegnare l'Ente giuridicamente. La procura è un atto unilaterale che permette di compiere, in via esclusiva o generale, atti negoziali che hanno effetti giuridici verso l'esterno, come la stipula di contratti o la rappresentanza dell'Ente in rapporti con soggetti terzi;
- **Deleghe:** poteri che attribuiscono alle persone, che ricoprono una specifica posizione organizzativa all'interno dell'Ente, la facoltà di compiere atti interni con effetti limitati alla gestione dell'Ente stesso. Le deleghe conferiscono anche la facoltà di spesa nei confronti di terzi, ma solo per attività già contrattualizzate da procuratori o soggetti dotati di procura. Le deleghe sono strumenti che riguardano principalmente la sfera organizzativa interna e la gestione operativa, con eventuali limiti di importo, soglie di approvazione.

Il Sistema di Controllo Interno

Il Sistema di Controllo Interno della Società soddisfa molteplici obiettivi di attendibilità dei sistemi informativi e conformità alle normative, di qualità, efficienza, in parte sovrapponibili con quelli previsti dal d.lgs. 231/01.

Il Sistema di Controllo Interno correlato alla gestione dei rischi

Innovo è dotata di un Sistema di Controllo Interno inteso come insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Le componenti del Sistema di Controllo Interno

Il Sistema di Controllo Interno è così composto:

- valutazione dei rischi inerenti all'attività svolta e valutazione di efficacia delle risposte adottate allo scopo di mitigare o eliminare i rischi medesimi (risk identification, risk assessment e risk management);
- progettazione e attuazione di specifici presidi di controllo (procedure o "protocolli" formalizzati, secondo la terminologia del d.lgs. 231/01), a loro volta articolati in:
 - a) meccanismi di controllo organizzativo, ovvero:
 - segregazione dei compiti (segregazione dei ruoli di responsabile, esecutore e controllore) e correlata definizione dei poteri di firma, allo scopo di attuare per le attività rilevanti un adeguato processo di autorizzazione, esecuzione e controllo successivo, in coerenza con la struttura organizzativa adottata e rispettando l'equilibrio tra autorità e responsabilità assegnate a ciascun attore;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- processi di comunicazione (coerenti con il workflow dei processi sottoposti a controllo), tali da garantire a ciascun attore i requisiti di qualità, tempestività e tracciabilità delle informazioni necessarie;
- meccanismi organizzativi di “ambiente di controllo”, attinenti alle politiche di gestione delle risorse umane, nell’ambito delle quali assumono estrema rilevanza:
 - o codici di comportamento, con specifica individuazione delle prassi considerate inaccettabili;
 - o sistema premiante (incentivi) e disciplinare (sanzioni) per rafforzare l’adeguatezza dei controlli operati dal personale;
 - o attività di formazione e comunicazione continua sia in tema di controllo interno sia in tema di competenze necessarie rispetto ai ruoli assegnati;
 - o meccanismi di rotazione del personale o misure alternative;
 - o meccanismi di tutela del dipendente che segnala anomalie di qualunque genere (illeciti compresi) nel funzionamento del sistema di controllo interno;
 - o definizione, ove rilevanti, di specifiche situazioni di incompatibilità per incarichi che possono essere assunti dal personale dipendente;
- b) meccanismi di controllo informativo, ovvero:
 - documentazione o tracciabilità delle attività svolte, di autorizzazione, esecuzione o controllo successivo;
 - meccanismi di controllo di dettaglio sulle singole transazioni / operazioni effettuate, volte ad assicurarne la conformità rispetto agli obiettivi e procedure applicabili;
 - meccanismi di controllo di coerenza (c.d. Performance review) mediante indicatori (key performance indicator e key risk indicator), allo scopo di monitorare mediante adeguati sistemi di reporting la coerenza dei risultati delle attività svolte rispetto agli obiettivi rilevanti (definiti in documenti quali politiche, piani, budget, piani di azione e procedure), inclusa l’eventuale necessità di revisione degli stessi.

Il monitoraggio dei controlli sopra indicati deve essere svolto:

- in forma continua (ongoing monitoring) da parte degli attori con ruoli di responsabilità dei processi di gestione e controllo;
- in forma discontinua (separate monitoring) da parte dell’Organismo di Vigilanza e di soggetti incaricati per l’esecuzione di periodiche verifiche di adeguatezza del sistema di controllo.

Il Sistema Normativo

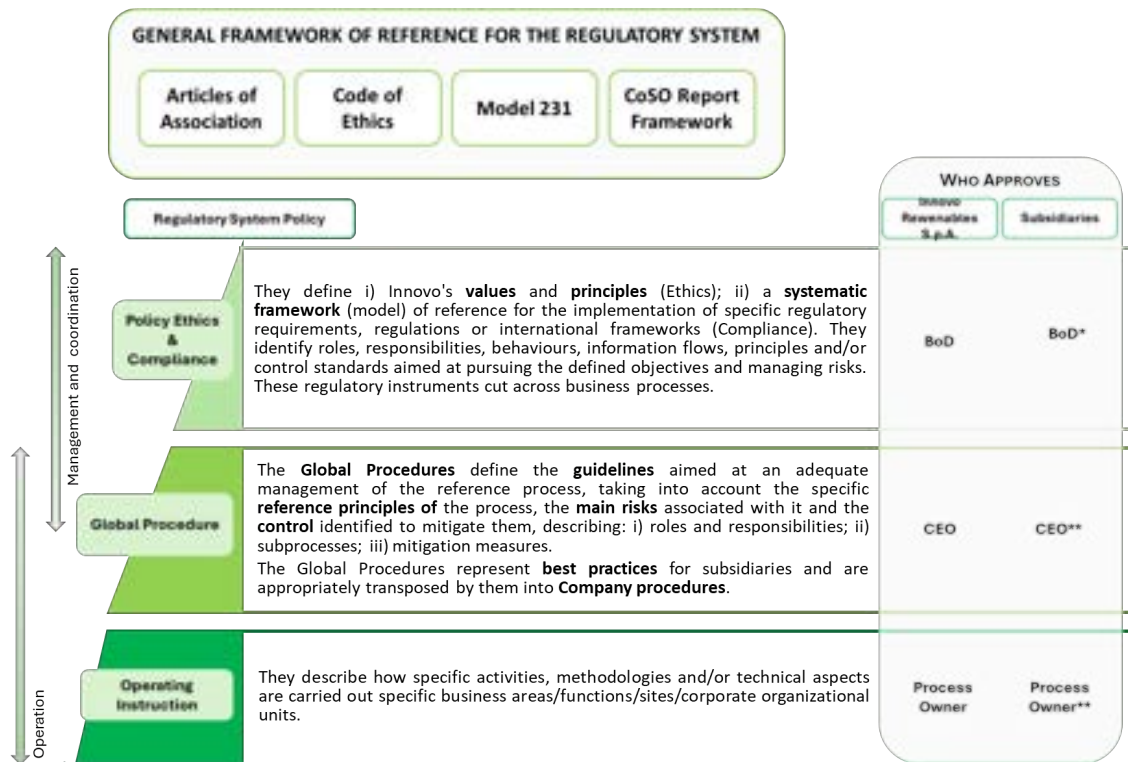
Il Sistema Normativo è costituito dal complesso degli strumenti normativi interni che disciplinano i processi chiave di Innovo e ne delineano responsabilità, flussi informativi e punti di controllo. Rappresenta uno degli strumenti per raggiungere le finalità istituzionali della Società, in modo da garantire, da un lato, efficacia ed efficienza dei processi e, dall’altro, il rispetto del quadro di riferimento generale composto dalle disposizioni di legge, generali e di settore, rilevanti per Innovo.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it



* In case of subsidiaries with a sole Administrator, the approver is single.

** Information is given to the CEO and the BoD/ sole Administrator on when approval is required for changes/ new issue.

Il Sistema Normativo si articola in tre livelli gerarchici, ognuno costituito da una tipologia di strumento normativo:

- le Policy, che definiscono le regole di comportamento inderogabili e gli indirizzi generali dei processi ai quali attenersi al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di Innovo. Interessano normalmente più unità organizzative;
- le Procedure, che definiscono le modalità operative di svolgimento dei processi/ambiti (o di fasi degli stessi) e le relative attività di controllo. Descrivono i compiti e le responsabilità dei referenti organizzativi coinvolti, le modalità di gestione e controllo e i flussi di comunicazione. Interessano normalmente più unità organizzative;
- le Istruzioni operative, che definiscono il dettaglio delle modalità operative con cui le attività devono essere svolte con riferimento ad una specifica unità organizzativa o ad uno specifico processo. Interessano normalmente una unità organizzativa.

La strutturazione del Sistema Normativo prevede quindi sia una gerarchia volta a garantire che gli strumenti di livello inferiore siano coerenti e in conformità con i principi e le linee guida espressi dai livelli superiori, sia l'integrazione nell'ambito dei documenti normativi di processo dei principi di

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

controllo esplicitati nei Modelli di Compliance e Governance ed in generale nei documenti del quadro di riferimento generale.

Tali aspetti trovano applicazione in virtù altresì dell'iter di approvazione definito per i documenti normativi.

Gli strumenti normativi sono accessibili a tutti i dipendenti su una sezione dedicata dell'intranet di Innovo.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

2. Il Framework ex d.lgs. 231/01

Adozione del Modello, obiettivi e struttura

L'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 e s.m.i. , oltre a costituire una causa di esenzione dalla responsabilità amministrativa da reato di Innovo, è un atto di responsabilità sociale da cui scaturiscono benefici per una molteplicità di soggetti, anche estranei all'Ente.

Il Modello, introdotto per la prima volta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2025 viene analizzato di continuo al fine di identificare e recepire novità normative (es. introduzione di nuovi reati nel perimetro di quelli contemplati dal Decreto) e/o opportunità di efficientamento dei contenuti in esso riportati e/o variazioni organizzative e gestionali tempo per tempo intervenute.

Obiettivo del Modello è garantire che l'attività dell'Ente sia svolta nel rispetto del Decreto, prevenendo comportamenti che possono cagionare la commissione di una delle fattispecie di reato previste dal Decreto o da leggi speciali relative alla Responsabilità degli Enti da reato. Pertanto, il Modello si propone le seguenti finalità:

- rappresentare il sistema di governance in modo chiaro e integrato con le esigenze organizzative e normative;
- fissare principi e regole di comportamento volte a promuovere e valorizzare una cultura etica, che sostenga integrità, correttezza e trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali;
- predisporre un sistema strutturato e organico di prevenzione e controllo volto alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività dell'Ente;
- introdurre coloro che operano in nome e per conto di Innovo nelle "aree di attività a rischio" alla consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni sia a carico dell'autore della violazione (sul piano civilistico, disciplinare e, in taluni casi, penale) sia a carico dell'Ente (responsabilità amministrativa ai sensi del Decreto);
- segnalare a tutti coloro che operano a qualsiasi titolo in nome, per conto o nell'interesse di Innovo che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello comporta l'applicazione di apposite sanzioni, eventualmente la risoluzione del rapporto contrattuale;
- ribadire che Innovo non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo e per qualsiasi finalità, in quanto tali comportamenti sono contrari ai principi etici cui l'Ente intende attenersi;
- censurare effettivamente i comportamenti posti in essere in violazione del Modello attraverso l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali.

Il Modello 231 è costituito:

- dal presente documento, che ne costituisce la Parte Generale e la Parte Speciale;
- dal documento "Appendice Normativa", nella quale viene offerta una panoramica sul Decreto nonché sulle fattispecie di reato in esso richiamate.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

Inoltre, si intendono quali parti integrante del Modello il Codice Etico nonché tutta la documentazione nel Modello esplicitamente richiamata.

La metodologia di identificazione, valutazione e gestione dei rischi

Il presente Modello è stato elaborato sulla base dei risultati di una serie di attività che hanno permesso a Innovo di rendere il proprio Modello conforme ai requisiti previsti dal Decreto 231 e coerente con le indicazioni contenute negli orientamenti giurisprudenziali in materia, nelle Linee Guida e nelle best practice consolidate.

Al riguardo, l'art. 6, comma 2, lett. a) del Decreto prevede espressamente che il Modello individui le attività nel cui ambito possano essere potenzialmente commessi i reati di cui al medesimo Decreto 231.

A tal fine, Innovo innanzitutto analizza la normativa vigente, ne monitora l'evoluzione unitamente alla dottrina e alla giurisprudenza, pervenendo all'identificazione e comprensione delle fattispecie di reato e, in particolare, all'individuazione delle relative astratte modalità di commissione nel contesto di riferimento.

In secondo luogo, effettua un'analisi (risk assessment), finalizzata a identificare le aree di attività nell'ambito delle quali è ravvisabile l'astratto rischio di commissione dei reati presupposto ai sensi del Decreto 231 e le funzioni a esse preposte, tenendo conto dell'organizzazione adottata e dei processi operativi.

La mappatura degli ambiti operativi di potenziale esposizione ai diversi rischi-reato 231 è accompagnata dalla rilevazione degli specifici elementi di controllo esistenti, nonché dalla definizione di eventuali iniziative di integrazione e/o rafforzamento dei presidi in essere (alla luce degli esiti dell'apposita gap analysis).

In base alle indicazioni e alle risultanze della complessiva attività di analisi sopra delineata, le singole funzioni responsabili implementano – previa valutazione dei rischi individuati e definizione delle politiche di gestione degli stessi – strumenti normativi relativi alle attività a rischio, avvalendosi del supporto delle competenti funzioni dell'Ente, in coerenza con il sistema normativo interno.

Di seguito sono riepilogate fasi e attività che caratterizzano la metodologia illustrata:

Fasi	Attività operative
Fase 1 – Analisi preliminare	<i>Analisi della normativa di riferimento; raccolta e analisi della documentazione; individuazione dei processi nel cui ambito possono astrattamente essere commessi i reati richiamati dal Decreto; individuazione delle persone che, in base a funzioni e responsabilità, hanno una conoscenza approfondita delle aree individuate nonché dei meccanismi di controllo attualmente in</i>

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

	<i>essere, al fine di determinare gli ambiti di intervento e un piano di interviste dettagliato</i>
Fase 2 – Risk Assessment e Gap Analysis	<i>Identificazione delle Attività Sensibili e valutazione del rischio 231 a livello inerente e residuo, nonché analisi del Sistema di Controllo Interno in essere («AS IS»), al fine di identificare eventuali carenze e definire un piano per le azioni di miglioramento («TO BE»)</i>
Fase 3 – Predisposizione del Modello 231	<i>Definizione e aggiornamento del Modello 231 articolato in tutte le sue componenti e regole di funzionamento</i>

I protocolli di prevenzione

I protocolli volti alla prevenzione e mitigazione del rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto 231 sono standard di controllo di carattere trasversale e afferenti a: norme comportamentali, definizione di ruoli e responsabilità, adozione di procedure o norme interne, segregazione dei compiti, attività di controllo e tracciabilità, nonché disposizioni particolari volte a disciplinare gli aspetti peculiari delle Attività Sensibili.

I protocolli di prevenzione sono declinati all'interno degli strumenti normativi e/o organizzativi riferibili alle Attività Sensibili. Tali strumenti normativi e/o organizzativi sono comunicati e diffusi dalle funzioni competenti e vincolano il management e i dipendenti dell'Ente alla loro osservanza.

3. L'Organismo di Vigilanza

Identificazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza

Il Decreto prevede che l'Ente possa essere esonerato dall'imputazione di responsabilità amministrativa derivante da Reato quando:

- l'organo dirigente abbia adottato ed attuato un Modello idoneo;
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, e di curarne l'aggiornamento, sia stato affidato ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (l'"Organismo di Vigilanza", di seguito anche "Organismo" o "OdV").

Detto Organismo, di emanazione dell'Ente medesimo, ha, quindi, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento; a tale fine devono essere allo stesso affidati autonomi poteri di ispezione e autonomi poteri di iniziativa, anche nei confronti dell'organo amministrativo.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono possedere requisiti soggettivi che garantiscano l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dell'organismo stesso nell'espletamento delle sue attività.

Il Decreto, all'articolo 6 comma 1, lettera b), stabilisce che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curare l'aggiornamento dello stesso, debba essere affidato ad un Organismo dell'Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

La caratteristica dell'autonomia di poteri di iniziativa e di controllo comporta che tale Organismo debba essere:

- in una posizione di indipendenza rispetto a coloro su cui deve effettuare la vigilanza;
- privo di compiti operativi;
- dotato di autonomia finanziaria.

In considerazione delle previsioni che precedono, l'Organismo di Vigilanza non può essere individuato nel Consiglio di Amministrazione, che ha poteri gestionali.

La funzione deve essere comunque attribuita ad un organo situato in elevata posizione gerarchica all'interno dell'organigramma aziendale, evidenziando la necessità che a questa collocazione si accompagni la non attribuzione di compiti operativi che, rendendo tale organo partecipe di decisioni ed attività gestionali, ne "inquinerebbero" l'obiettività di giudizio nel momento delle verifiche sui comportamenti da vigilare e sull'adeguatezza del Modello.

In considerazione di quanto precede e dell'operatività aziendale, la Società ritiene opportuno definire un Organismo di Vigilanza collegiale, i cui membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente qualificati ed esperti nelle materie rilevanti ai fini del Decreto nonché in possesso dei necessari requisiti di onorabilità in modo da permettere all'OdV adeguata competenza nelle materie sottoposte ai suoi controlli.

La professionalità dell'Organismo di Vigilanza è assicurata:

- dalle specifiche competenze professionali dei componenti;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- dalla facoltà riconosciuta all'Organismo di Vigilanza di usufruire di risorse finanziarie autonome al fine di avvalersi di consulenze esterne e delle specifiche professionalità dei responsabili delle varie funzioni aziendali e dei Collaboratori.

L'OdV riporta direttamente ai vertici della Società, sia operativi che di controllo, in modo da garantire la sua piena autonomia e indipendenza nello svolgimento dei compiti che gli sono affidati.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza è un organo collegiale il quale:

- riferisce al Consiglio di Amministrazione i risultati della propria attività di vigilanza e di controllo;
- è dotato di autonomi poteri di intervento nelle aree di competenza. A tal fine, nonché per garantire lo svolgimento con continuità dell'attività di verifica circa l'adeguatezza e l'idoneità del Modello, l'OdV si avvale di personale interno e/o di collaboratori esterni;
- è dotato di un budget di spesa annuale ad uso esclusivo;
- opera secondo il metodo collegiale ed è dotato di un proprio "regolamento di funzionamento" redatto e approvato dall'OdV stesso.

La continuità di azione dell'Organismo di Vigilanza è garantita dalla circostanza che lo stesso opera presso la Società oppure assolve le proprie funzioni anche tramite l'utilizzo di adeguati strumenti di conference call. La definizione degli aspetti attinenti alla continuità di azione dell'Organismo di Vigilanza, quali la programmazione dell'attività di verifica, le modalità di effettuazione della stessa, la verbalizzazione delle riunioni, le modalità ed il contenuto specifico dei flussi informativi relativi alle Attività Sensibili e alle eventuali modifiche della struttura organizzativa, nonché le specifiche modalità operative e di funzionamento interno, sono rimesse ad un piano di lavoro specifico predisposto dall'Organismo di Vigilanza stesso.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina dell'Organismo di Vigilanza mediante apposita delibera consiliare, che ne determina la remunerazione e il budget di spesa annuale.

Al fine di garantire i requisiti di indipendenza e di autonomia, sono considerate cause di incompatibilità con l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza dal momento della nomina e per tutta la durata della carica:

- essere componente esecutivo e/o non indipendente del Consiglio di Amministrazione di Innovo;
- essere revisore contabile di Innovo;
- avere relazioni di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con i soggetti di cui ai punti precedenti;
- svolgere funzioni operative o di business all'interno della Società;
- intrattenere significativi rapporti d'affari con Innovo, con società da essa controllate o ad essa collegate o intrattenere significativi rapporti d'affari con i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società che siano muniti di deleghe;
- aver intrattenuto rapporti di lavoro dipendente o autonomo, negli ultimi tre anni, con entità con le quali o nei confronti delle quali possono essere potenzialmente compiuti i Reati considerati dal Decreto;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- essere stati condannati, ovvero essere sottoposti ad indagine, per la commissione di uno dei Reati (nonché di reati o illeciti amministrativi di natura simile).

I singoli componenti dell'Organismo di Vigilanza sono tenuti a sottoscrivere, con cadenza annuale, una dichiarazione attestante il permanere dei requisiti di indipendenza di cui sopra e, comunque, a comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione e allo stesso Organismo di Vigilanza l'insorgere di eventuali condizioni ostative.

Al fine di garantire l'efficace e costante attuazione del Modello, nonché la continuità di azione, la durata dell'incarico è fissata in tre esercizi consecutivi, eventualmente rinnovabili con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Rappresentano ipotesi di decadenza automatica le incompatibilità di cui sopra, la sopravvenuta incapacità e la morte; fatte salve le ipotesi di decadenza automatica, i componenti dell'Organismo possono essere revocati esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione soltanto per giusta causa.

Rappresentano ipotesi di giusta causa di revoca:

- una sentenza di condanna della Società ai sensi del Decreto o una sentenza di patteggiamento, passata in giudicato, ove risulti dagli atti l'"omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del Decreto;
- una sentenza di condanna o di patteggiamento emessa nei confronti di uno dei componenti dell'Organismo di Vigilanza per aver commesso uno dei Reati (o reati/illeciti amministrativi dello stesso genere);
- il mancato riserbo relativamente alle informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico;
- la mancata partecipazione a più di due riunioni all'anno anche non consecutive senza giustificato motivo.

Ciascun componente dell'OdV potrà recedere in ogni momento dall'incarico, mediante preavviso di almeno trenta giorni, senza dover addurre alcuna motivazione.

In caso di dimissioni o di decadenza automatica di un componente effettivo dell'Organismo di Vigilanza, quest'ultimo ne darà comunicazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione, che prenderà senza indugio le decisioni del caso.

L'Organismo di Vigilanza si intende decaduto se vengono a mancare, per dimissioni o altre cause, la maggioranza dei componenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione provvede a nominare ex novo tutti i componenti.

Convocazione e funzionamento dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza si riunisce ogni trimestre, gli incontri si tengono di persona, per video o teleconferenza (o in combinazione) e comunque ogniqualvolta sia ritenuto necessario da almeno uno dei suoi componenti, ovvero qualora sia richiesto da ragioni di particolare urgenza.

Alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza possono essere chiamati a partecipare amministratori,

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

direttori, dirigenti, responsabili di funzioni aziendali, nonché consulenti esterni, qualora la loro presenza sia necessaria all'espletamento dell'attività.

Gli incontri dell'Organismo di Vigilanza sono verbalizzati e le copie dei verbali sono custodite dall'Organismo di Vigilanza stesso.

Per l'esecuzione delle sue attività, l'Organismo di Vigilanza può avvalersi delle prestazioni di collaboratori anche esterni, rimanendo sempre direttamente responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi di vigilanza e controllo derivanti dal Decreto. Ai collaboratori è richiesto il rispetto dell'obbligo di diligenza e riservatezza previsto per i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Composizione e caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza

In attuazione a quanto previsto dal Decreto, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di:

- vigilare sull'effettività del Modello ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Società corrispondano al Modello predisposto;
- valutare l'adeguatezza del presente Modello a prevenire i comportamenti illeciti;
- analizzare la costanza nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello e promuoverne il necessario aggiornamento;
- assicurare i flussi informativi di competenza;
- assicurare l'elaborazione di un programma di vigilanza, contenente le linee generali secondo le quali si deve sviluppare l'attività dell'Organismo di Vigilanza in coerenza con i principi contenuti nel Modello.

Al fine di espletare detti compiti, l'OdV nominato deve:

- monitorare ed interpretare la normativa rilevante e verificare l'adeguatezza del Modello rispetto a tale normativa, segnalando al Consiglio di Amministrazione le possibili aree di intervento;
- formulare proposte in merito alla necessità di aggiornamento e adeguamento del Modello adottato;
- assicurare, con il supporto delle eventuali strutture aziendali competenti, il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree a rischio, ai fini dell'attività di vigilanza;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali notizie di violazione del Modello, oltre a predisporre relazioni informative periodiche al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sulle verifiche effettuate;
- monitorare le iniziative volte alla diffusione e alla conoscenza del Modello e quelle finalizzate alla formazione costante dei Destinatari dello stesso.

L'Organismo di Vigilanza, al fine di poter assolvere in modo esaustivo ai propri compiti, deve:

- disporre di mezzi finanziari adeguati allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo previste dal Modello. A tal fine il Consiglio di Amministrazione approva annualmente, su proposta motivata dell'Organismo di Vigilanza, la previsione delle spese per l'anno in corso ed il consuntivo delle spese dell'anno precedente;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- essere dotato (i) di poteri di richiesta e di acquisizione dei dati, documenti, e informazioni da e verso ogni livello ed area funzionale della Società, (ii) di poteri di indagini, ispezione e accertamento dei comportamenti (anche mediante interrogazione del personale con garanzia di segretezza e anonimato), e (iii) di proposta di eventuali sanzioni a carico dei soggetti che non abbiano rispettato le prescrizioni contenute nel Modello;
- definire le modalità e cadenze temporali della propria attività ai fini di renderla aderente alla continuità di azione richiesta dalla legge, nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Il flusso delle informazioni rappresenta un elemento centrale dell'attività dell'Organismo di Vigilanza, sia perché la disponibilità di informazioni sui processi sensibili e sugli accadimenti aziendali consentono all'Organismo di Vigilanza stesso di svolgere in maniera efficiente l'azione di controllo a cui è preposto, sia alla luce del fatto che lo stesso Organismo di Vigilanza è, a sua volta, tenuto ad informare il vertice aziendale circa l'applicazione e l'aggiornamento del Modello.

Pur nel rispetto dei principi di autonomia e indipendenza, al fine di consentire che l'Organismo di Vigilanza espliciti la massima efficacia operativa, è necessaria l'istituzione di specifici canali di comunicazione e adeguati meccanismi di collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza e gli organi sociali.

Nello svolgimento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza ha accesso, senza restrizioni, alle informazioni aziendali per le attività di indagine, analisi e controllo.

Qualunque soggetto, ivi compresi i membri degli organi sociali, ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste dall'OdV.

I soggetti tenuti all'osservanza del Modello devono comunicare all'Organismo di Vigilanza, senza ritardo e mediante comunicazioni scritte, anche in forma anonima ovvero tramite l'indirizzo e-mail: odv@innovorenewables.com, o presso Innovo, Piazza Lina Bo Bardi, 3, 20124 Milano, ogni fatto e notizia relativi ad eventi che potrebbero, anche solo potenzialmente, determinare la responsabilità della Società ai sensi del Decreto. In nessun caso tali soggetti potranno compiere specifiche attività investigative, che rimangono di esclusiva competenza delle forze di polizia e degli organismi istituzionalmente incaricati.

Gli organi sociali ed ogni soggetto tenuto all'osservanza del Modello devono, fra l'altro, trasmettere all'Organismo di Vigilanza le notizie relative ai procedimenti disciplinari avviati o archiviati in relazione alle violazioni del Modello di cui sono a conoscenza, specificando le sanzioni irrogate o la motivazione dell'archiviazione.

Le segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza sono conservate dallo stesso OdV, che definisce anche i criteri e le condizioni di accesso alle medesime da parte di soggetti esterni.

Sussistono altresì obblighi informativi a carico dei Destinatari del Modello, i quali devono in ogni caso trasmettere senza indugio, per quanto di loro competenza, all'Organismo di Vigilanza, per consentire il migliore espletamento delle sue funzioni, le informazioni concernenti:

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- l'organigramma tempo per tempo vigente e le eventuali deleghe di funzione nelle aree aziendali sensibili;
- le modifiche intervenute nelle Group e Company Procedures;
- i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di Polizia Giudiziaria o da qualsiasi altra Autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini o di un procedimento giudiziario, anche nei confronti di ignoti, per i reati previsti dal Decreto;
- ogni atto o documento relativo a finanziamenti pubblici ricevuti da Innovo;
- il sistema e le procedure relativi al sistema di gestione Salute, Ambiente e Sicurezza, gli esiti di ispezioni interne e di ispezioni effettuate da parte di organismi esterni certificatori;
- gli standard contrattuali utilizzati dall'ente – sia in caso di assunzione di personale dipendente, che di contrattualizzazione con soggetti terzi per la prestazione di opere, servizi, consulenze e l'acquisto di beni – rispetto all'ultimo aggiornamento del Modello;
- le notizie di avviso di garanzie ricevute da fornitori e/o prestatori d'opera contrattualizzati dall'ente, con particolare riguardo a quelle relative a ipotesi attività sensibili rispetto alle ipotesi di reato dell'ente;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai Dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per Reati;
- ogni eventuale anomalia o irregolarità riscontrata nell'attività di verifica delle fatture emesse o ricevute dalla Società;
- gli interventi formativi diretti all'effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali e verso i soggetti esterni – professionisti e consulenti – che sono chiamati a svolgere attività a rischio rispetto alla commissione dei reati di cui è passibile l'ente, del Modello;
- le notizie in merito ai procedimenti disciplinari e/o alle risoluzioni contrattuali avviati, alle eventuali sanzioni e/o penali applicate ovvero all'archiviazione di tali procedimenti, con le relative motivazioni, affinché l'Organismo di Vigilanza possa predisporre gli eventuali idonei correttivi procedurali in relazione alla commissione dei reati di cui al Decreto.

Flussi informativi dall'Organismo di Vigilanza agli Organi Sociali

L'Organismo di Vigilanza riporta agli Organi Sociali:

- annualmente, presentando il piano di attività da realizzarsi nell'esercizio successivo, anche ai fini della determinazione del budget annuale;
- semestralmente, predisponendo apposita relazione sulle attività svolte, con particolare evidenza dei controlli effettuati e degli esiti degli stessi, nonché degli eventuali aggiornamenti in atto;
- in via immediata, segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali gravi violazioni individuate durante le attività di vigilanza o l'esigenza di modifiche urgenti al Modello e/o alle Group e Company Procedures in funzione di intervenuti cambiamenti della normativa di riferimento.

In ogni caso l'Organismo di Vigilanza potrà chiedere di essere sentito dal Consiglio di Amministrazione ogni qual volta ritenga opportuno un esame o un intervento in materie inerenti al funzionamento e l'efficace attuazione del Modello.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

Whistleblowing

In linea con il D.Lgs. 24/2023¹, la Società si impegna ad incentivare e proteggere chi, nell'ambito del contesto lavorativo, venendo a conoscenza di un illecito e/o di un'irregolarità, rilevante ai fini del Decreto e/o di normative UE specificatamente previste dal D.Lgs. 24/2023, nonché del Codice Etico, decide di farne segnalazione (c.d. "Segnalante" o "Whistleblower").

Potranno costituire, tra l'altro, oggetto di segnalazione:

- condotte illecite che integrano una o più fattispecie di reato da cui può derivare una responsabilità per l'Ente ai sensi del Decreto;
- condotte che, pur non integrando alcuna fattispecie di reato, sono state poste in essere contravvenendo a regole di condotta, procedure, protocolli o disposizioni contenute all'interno del Modello o dei documenti ad esso allegati.

Non saranno meritevoli di segnalazione, invece, questioni di carattere personale del segnalante, rivendicazioni o istanze attinenti alla disciplina del rapporto di lavoro o rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

Le segnalazioni devono fornire elementi utili a consentire ai soggetti preposti di procedere alle dovute e appropriate verifiche ed accertamenti. La Società, tramite i soggetti preposti, effettua tutte le opportune verifiche sui fatti segnalati, garantendo che tali verifiche siano svolte nel minor tempo possibile e nel rispetto dei principi generali di indipendenza e professionalità delle attività di controllo e di riservatezza.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, il Whistleblower può effettuare la propria segnalazione attraverso un'apposita piattaforma informatica, pubblicata sul sito della Società.

Attraverso tale canale, il Segnalante può anche richiedere un incontro diretto ai gestori della segnalazione.

Per maggiori informazioni, si prega di consultare la sezione "Segnalazioni" sul sito web della Società. Inoltre, è possibile prendere visione della Policy "Whistleblowing" disponibile all'interno della intranet aziendale.

La Società si impegna ad adottare misure idonee per garantire la riservatezza della Segnalazione. Saranno tuttavia opportunamente sanzionati comportamenti strumentalmente volti a rallentare l'attività dell'OdV.

La Società, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al D.Lgs. 24/2023, si impegna comunque a garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e, in ogni caso, assicura la riservatezza circa l'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei

¹ Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

diritti della Società o delle persone accusate erroneamente.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano
C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

5. Destinatari - formazione e informativa

Destinatari del Modello e del Codice Etico sono tutti i dipendenti, dirigenti, collaboratori a progetto ed interinali della Società, fornitori di beni e/o di servizi, comprese le consulenze nonché i soggetti appartenenti agli organi sociali della stessa. Inoltre, la Società fornirà ai collaboratori esterni, occasionali e terze parti con cui la Società intrattiene rapporti, apposite informative sulle politiche e le procedure adottate da Innovo sulla base del Modello nell'ambito dei contratti dagli stessi stipulati con la Società e il Codice Etico.

Tutta la documentazione relativa al Modello e al Codice Etico sarà reperibile presso la Società e, in particolare, sul sito intranet della stessa nella sezione dedicata al Decreto.

Formazione del personale

Ai fini dell'attuazione del Modello, la Funzione HR gestisce la formazione del personale in stretta cooperazione con l'Organismo di Vigilanza.

La formazione e/o informazione del personale della Società, collaboratori e terze parti dovrà avvenire attraverso la diffusione del presente Modello e del Codice Etico, con le modalità indicate nei paragrafi seguenti, oltre che in virtù di espresso richiamo all'interno delle clausole contrattuali.

Formazione del personale dirigente, dipendente, collaboratori a progetto ed interinali

La formazione del personale dirigente, dipendente, collaboratori a progetto ed interinali, selezionati fornitori di beni e/o di servizi, compresi i consulenti prevede un preventivo invio agli stessi, tramite e-mail, di una nota illustrativa del Decreto, nonché del Modello e del Codice Etico adottati dalla Società, con richiesta di accettazione in forma espressa.

La Società organizzerà specifiche attività di informazione/formazione in relazione alle previsioni del Decreto, le quali saranno rese note tramite il sito intranet della Società. Saranno, inoltre, organizzate periodicamente attività di aggiornamento finalizzate ad informare tutto il personale dirigente, dipendente, collaboratori a progetto e interinali, nonché selezionati fornitori di beni e/o di servizi, compresi i consulenti circa eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Modello.

L'Organismo di Vigilanza, in stretta cooperazione con l'Amministratore Delegato, provvederà a curare la diffusione capillare del Modello e del Codice Etico al personale dirigente, dipendente, collaboratori a progetto ed interinali, nonché selezionati fornitori di beni e/o di servizi, compresi i consulenti.

Informazioni a collaboratori esterni, occasionali e terze parti

La Società svolge un'attività di informazione dei principi del Modello e del Codice Etico anche nei confronti di collaboratori esterni, occasionali e terze parti che intrattengono rapporti con la Società.

A tal fine, la Società fornirà ai predetti soggetti apposite informative sulle politiche e le procedure adottate da Innovo sulla base del Modello e del Codice Etico, anche per mezzo della sottoscrizione

di apposite clausole contrattuali contenute negli accordi stipulati con gli stessi per effetto dei quali non potranno essere adottati comportamenti tali da determinare una violazione del Modello e del Codice Etico.

Ai collaboratori verrà data specifica informativa nella lettera di instaurazione del rapporto di collaborazione e verrà trasmesso, con richiesta di accettazione in forma espressa, il Codice Etico della Società.

Inoltre, il Modello ed il Codice Etico verranno pubblicati in un apposito spazio dedicato al Decreto nel sito intranet della Società.

Ai fini di un'adeguata attività di informazione, l'Organismo di Vigilanza, in stretta cooperazione con la direzione generale della Società ed eventuali altre aree interessate, provvederà a definire un'informativa specifica a seconda delle terze parti interessate, nonché a curare la diffusione del contenuto del Modello e del Codice Etico.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

6. Il Sistema Disciplinare

Principi generali

Il presente Modello prevede un adeguato sistema disciplinare applicabile in caso di violazioni delle procedure ivi indicate, nonché delle disposizioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico. Tale sistema disciplinare è volto a prevenire la commissione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al Decreto.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento costituisca reato.

Il datore di lavoro, infatti, ha la facoltà di applicare, all'esito delle opportune valutazioni, le sanzioni disciplinari ritenute più adeguate al caso concreto, in quanto le stesse, in considerazione della loro autonomia, non devono coincidere con le valutazioni del giudice in sede penale.

Misure nei confronti del personale non dirigente

L'inosservanza delle procedure indicate nel Modello adottato dal Innovo ai sensi del Decreto, nonché le violazioni delle disposizioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico da parte del personale dipendente può dar luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione dei provvedimenti disciplinari di seguito indicati.

In particolare, sono previsti i seguenti provvedimenti disciplinari:

1. richiamo verbale;
2. ammonizione scritta;
3. multa non superiore a tre ore di retribuzione fino ad un massimo di tre giorni;
4. sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di tre giorni;
5. licenziamento per mancanze ai sensi degli articoli sopra menzionati del CCNL.

Il datore di lavoro non potrà adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti del lavoratore senza avergli preventivamente contestato l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa. Le comunicazioni di addebito da parte del datore di lavoro al dipendente avverranno per iscritto.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra elencate saranno determinate in relazione:

- alla gravità delle violazioni commesse e proporzionate alle stesse;
- alle mansioni del lavoratore;
- alla prevedibilità dell'evento;
- all'intenzionalità del comportamento o al grado di negligenza, imprudenza o imperizia;
- al comportamento complessivo del lavoratore, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge e dalla contrattazione collettiva applicabile;
- alla posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza ed alla conseguente intensità del vincolo fiduciario sotteso al rapporto di lavoro;

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- alle altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

A seconda della gravità della condotta, le suddette sanzioni potranno inoltre essere applicate nei confronti del personale che: (i) violi le misure poste a tutela di coloro che effettuano segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto e/o di violazioni del presente Modello (a titolo esemplificativo, si segnala il compimento di atti di ritorsione o discriminatori per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione stessa ovvero rivelazione dell'identità del segnalante) ovvero (ii) effettui con dolo o colpa grave segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto e/o di violazioni del presente Modello che si rivelino infondate.

Misure nei confronti del personale dirigente

In caso di violazione delle regole di condotta da parte di dirigenti, saranno applicate nei confronti dei responsabili le misure più idonee in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Le medesime misure saranno applicate nell'ipotesi in cui vengano compiuti atti di ritorsione o discriminatori per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione stessa ovvero alla rivelazione dell'identità del segnalante. Allo stesso modo, le misure saranno applicate nei confronti dei soggetti che effettuino con dolo o colpa grave segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto e/o di violazioni del presente Modello che si rivelino poi infondate.

Misure nei confronti degli amministratori e dei sindaci

In caso di violazione del Modello da parte dei Consiglieri di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza informerà il Collegio Sindacale e i membri del Consiglio di Amministrazione i quali prenderanno gli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'assemblea dei soci al fine di adottare le misure più idonee.

In caso di violazione del presente Modello da parte dei Sindaci, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione i quali prenderanno gli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'assemblea dei soci al fine di adottare le misure più idonee.

Misure nei confronti di collaboratori esterni, occasionali e terze parti

La violazione da parte dei collaboratori esterni, occasionali e terze parti (tra cui a titolo esemplificativo fornitori di beni e/o di servizi, compresi i consulenti) delle regole di comportamento di cui al presente Modello o la commissione di reati contemplati dallo stesso, sarà sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nei relativi contratti con gli stessi stipulati.

Tali clausole potranno prevedere la risoluzione del contratto per fatto o colpa dell'interessato, salva l'eventuale richiesta di risarcimento nel caso in cui derivino danni alla Società.

Le prestazioni di beni, lavori o servizi, che possano riguardare attività sensibili, da parte di terzi (ad es. altre società), devono essere disciplinate sotto forma di contratto scritto.

Il contratto tra le parti deve prevedere le seguenti clausole:

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it

- l'obbligo da parte della società prestatrice di attestare la veridicità e la completezza della documentazione prodotta e delle informazioni comunicate alla Società in forza di obblighi di legge;
- l'impegno da parte della società prestatrice a rispettare, durante la vigenza del contratto, i principi ispiratori del Modello e del Codice Etico, nonché le disposizioni del d.lgs. 231/2001 e ad operare in linea con essi;
- l'obbligo di ottemperare ad eventuali richieste di informazioni, dati o notizie da parte dell'OdV della Società.

Il contratto deve inoltre prevedere la facoltà per Innovo di procedere all'applicazione di forme di tutela (ad es. risoluzione del contratto, applicazione di penali, ecc.), laddove sia ravvisata una violazione dei punti precedenti.

Sanzioni applicabili in materia di segnalazioni (“Whistleblowing”)

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, la Società applica le sanzioni previste ai paragrafi precedenti:

- quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza;
- quando accerta che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. 24/2023, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

Innovo Renewables S.p.A. | P.za Lina Bo Bardi n. 3, 20124 Milano

C.F. e partita I.V.A. 11627380964

REA n. MI 2615672 - Capitale sociale deliberato per euro 2.355.210, sottoscritto e versato per euro 2.058.210

innovorenewables@legalmail.it